



«LUCE E POESIA DELLA MIA BASILICATA»

## A Genova la mostra di Donato Fusco

Nel Palazzo Tursi di Genova è in corso la mostra "Luce e Poesia della mia Basilicata" dell'artista visivo Donato Fusco, esposizione itinerante di promozione della Basilicata presentata lo scorso anno a Cordoba in Argentina. La mostra che si compone di fotografie dalla forte capacità evocativa ed emozionale è organizzata dall'Associazione dei Lucani a Genova e resterà aperta fino al 14 dicembre. c.cos.



## A MATERA PER LA RASSEGNA CINECLUB DI CINERGIA «La prima neve», ciak al Comunale

Per il Cineclub organizzato dall'Associazione Cinergia sarà proiettata questa sera al Cinema Comunale di Matera il film diretto da Andrea Segre "La prima neve" incentrato su due storie quella di Michele undicenne rimasto orfano e di Dani un ragazzo africano del Togo. Le loro esistenze diventeranno complementari ed ognuno cercherà di colmare il vuoto dell'altro. Orari di proiezione 17.30, 19.35 e 21.40. Biglietto 4 euro. [c.cos.]

ARTE E GIOCO L'OPERA DELLA LUNA AL GUINZAGLIO ESPOSTA NELLA CHIESA DEL CARMINE DI PALAZZO LANFRANCHI

# La Patamacchina 2019 nuovi linguaggi per guardare al futuro Un percorso che coniuga creatività e cittadinanza

di CARMELA COSENTINO

Essere "abitanti culturali" e non più solo cittadini di Matera candidata a capitale europea della cultura nel 2019, ma parte integrante di una comunità. Un concetto ben rappresentato dalla "Patamacchina 2019" esposta nella Chiesa del Carmine di Palazzo Lanfranchi. Un'opera realizzata dall'Associazione La Luna al Guinzaglio con il supporto della

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata da qualche tempo impegnata in un progetto di rinnovamento

parte l'incremento delle collezioni pubbliche e dall'altra la promozione di giovane artisti. In questo contesto "La Patamacchina 2019" ne è la prova. È la dimostrazione della presenza sul territorio di energie creative che lavorano sperimentando i materiali, contaminando i linguaggi dell'arte, accorpando oggetti che assemblati danno vita ad opere non statiche ma dinamiche e fruibili. Ritornando all'opera esposta nella Chiesa del Carmine, le sedute del cinema sono diventate la sala di attesa del Centro Bellestere, la bilancia un oggetto in grado di determinare il "peso culturale" di ognuno di noi ed infine gli ombrelli rossi ribaltati, il simbolo del cuore pulsante della comunità. Insomma un lavoro interessante non solo per la modalità espressiva ma per l'uso fatto dall'Associazione La Luna al Guinzaglio di questi materiali di scarto che in questa sede hanno assunto forma diversa diventando un'opera interattiva che guarda al futuro prendendo spunto dal passato e che oggi offre innumerevoli possibilità di interpretazione. Il lavoro realizzato dall'Associazione potentina, non si esaurisce in questa mostra. L'opera, frutto di un collettivo, diventerà parte integrante della collezione permanente di un Museo che intende diventare un luogo di cultura accessibile a tutti. «Il nostro obiettivo - ha spiegato la soprintenden-



te Ragozzino - è dare un'impronta diversa al Museo. Stiamo lavorando ad un nuovo sistema di comunicazione. Cambierà molto l'immagine del museo e con essa il contenuto e il modo di comunicare i contenuti superando l'ostacolo dell'accessibilità. Vorrei riuscire a trovare un modo per coinvolgere tutte le persone con abilità diverse o con disabilità cliniche, coinvolgere tutte le associazioni che lavorano in questo campo e con loro trovare le giuste modalità per rendere questo luogo attraversabile da tutti».



CANDIDATA EUROPEA L'iniziativa della Patamacchina sostiene la corsa di Matera per il riconoscimento a capitale europea della Cultura [foto Genovese]

## IL RIUSO

I materiali di scarto assumono forme originali e diventano interattivi

del Museo di via Ridola. Uno spazio che grazie al lavoro della soprintendente Marta Ragozzino è stato aperto alla cittadinanza ed è stato "portato" nei luoghi non propriamente istituzionali dell'arte con l'iniziativa "Museo per un giorno" che ha interessato il Rione Spine Bianche. Una operazione culturale in continuo divenire e votata anche alla promozione di nuovi linguaggi artistici e forme di comunicazione contemporanea grazie al sostegno del Mibac che attraverso il Piano per l'Arte Contemporaneo garantisce da una

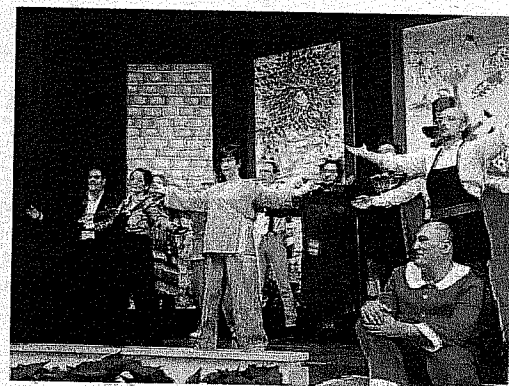
PALCOSCENICO A TURSI LA RAPPRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA AUXILIUM

## «Pinocchio in scena» il disagio mentale con gli occhi del teatro

di SALVATORE VERDE

«Pinocchio in scena», rappresentata lunedì sera a Tursi nella sala conferenze "Benedetto XVI" della Parrocchia Cattedrale, è stata una esperienza particolare, applaudita e partecipata, con momenti di commo- zione. Un'animazione teatrale da ricordare per svariati motivi, anche come approdo di una proficua integrazione delle strutture assistenziali e sanitarie e socio-culturali del territorio del senese. Ma è soprattutto un tentativo riuscito di affrontare il disagio mentale con un approccio culturale e attività riabilitative in grado di coniugare introspezione, linguaggio corporeo e movimenti coreografici all'interno di una struttura narratologica di indiscusso valore educativo e di grande ricchezza tematica, traendo lo spunto dalla favola di Carlo Collodi. Organizzata dalla cooperativa Auxilium, la realizzazione è interamente degli ospiti della cooperativa della Casa Alloggio "Vallina" di Calvera, tutti pazienti con disagio mentale, per la prima volta "attori" e protagonisti di una straordinaria avventura vissuta con passione, impegno e divertimento. Un anno di preparazione per gli ospiti, in un viaggio spettacolare che si è sviluppato nell'attività riabilitativa attraverso tre importanti fasi. La riflessione sulle vicende e sui personaggi che

incontra Pinocchio. Quindi, la rappresentazione con il movimento corporeo di quattro episodi: a) nascita del burattino e incontro con Geppetto, la Fata turchina e il Grillo parlante; b) incontro con Mangiafuoco; c) incontro con il Gatto e la Volpe e Lucignolo; d) il ricon- giungimento con Geppetto e la fuga dalla bocca del pescecane. Terza fase, l'ampia costruzione scenografica e i costumi, nell'ambito del laboratorio di pittura. Assieme a loro, il lavoro professionale degli operatori e il coinvolgimento di alcuni attori della compagnia "Seni-



FAVOLA Una fase dello spettacolo

RASSEGNE LO SPETTACOLO È IN PROGRAMMA ALLE 18 NELLA SALA CONCERTI DELL'ASSOCIAZIONE IN VICO XX SETTEMBRE

## «Una chitarra in frack» con Paradiso Vivaverdi Multikulti, l'artista protagonista del concerto che omaggia Modugno



Per Vivaverdi Multikulti organizzato da Arteria si terrà questa sera il concerto dal titolo "Una chitarra in frack". Ospite della rassegna concertistica il chitarrista Vito Nicola Paradiso premio chitarra d'oro per la didattica 2012 e già vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, Medaglia d'oro al "Pergolesi" di Napoli e Palma d'oro al Concorso Internazionale "San Bartolomeo a Mare". Paradiso è inoltre autore de La Chitarra volante, metodo di base di strumento musicale, inserito e adottato in diverse scuole e conservatori europei, oltre che negli Stati Uniti e in Sud America. In questi anni ha pubblicato diversi brani originali di genere descrittivo per chitarra sola sino all'orchestra di chitarre, si citano Preludi

Sentimentali (cd allegato interpretato da Giulio Tampalini), La chitarra Volante Ensemble (volume 1 e 2), I love Guitar (musiche di Remo Vinciguerra), Danze Latino Americane Impressioni Faunistiche. Le sue pubblicazioni inoltre hanno vinto numerosi premi della critica fra cui: "Cinque stelle" sulla rivista Seicordee la copertina di GuitArt. L'ultima fatica editoriale dal titolo "Una chitarra in frack" che sarà proposta oggi, è composta da una raccolta di composizioni di Domenico Modugno trascritte per sola chitarra e pubblicata dalle Edizioni Curci. Il concerto che si terrà alle 18 nella sala concerti dell'Associazione in vico XX Settembre è organizzato in collaborazione con l'Unitep Matera. Inizio ore 18. Si accede con prenotazione. Info 333.4984245. [c.cos.]

se Teatro". Sala gremita, in prima fila ospiti di riguardo, come il presidente regionale Vito De Filippo, Francescantonio Nolè, vescovo della diocesi di Tursi - Lagonegro, direttore generale della Asp di Potenza Mario Marra con la responsabile del Dipartimento salute mentale Alfonsina Guarino, il presidente della cooperativa Auxilium Pietro Chiorazzo e il parroco della Cattedrale di Tursi don Battista Di Santo.



I pazienti con disagio mentale protagonisti della rappresentazione a Tursi

# Un Pinocchio da far commuovere

Emozionante la favola del burattino messa in scena dalla Vallina



Città Cultura



REGIONE BASILICATA  
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
POLITICHE DELL'IMPRESA E DEL LAVORO  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA



APT BASILICATA

20 e 21  
dicembre  
2013

## Impasta

kermesse  
enogastronomica

ingresso libero

Stand espositivi, laboratori, degustazioni,  
showcooking, momenti culturali  
e di spettacolo, proiezioni e buona musica  
all'insegna della sana alimentazione  
e del benessere.

POTENZA

Galleria Civica e Cappella dei Celestini

[www.prolocopotenza.org](http://www.prolocopotenza.org)

La  
commedia  
organizzata  
dalla coope-  
rativa sociale  
Auxilium



TURSI - Si è tenuta, presso la sala conferenze "Benedetto XVI", la rappresentazione teatrale "Pinocchio in Scena", organizzata dalla cooperativa Auxilium. Protagonisti gli ospiti della Casa Alloggio "Vallina" di Calvera, pazienti con disagio mentale che, con l'ausilio degli operatori Auxilium, si sono cimentati per la prima volta come attori in una rappresentazione che ha riscosso un grande successo sancito dai forti applausi e dall'entusiasmo e dalla commozione dei presenti. Ad assistere al bellissimo spettacolo, oltre al presidente della cooperativa Auxilium Pietro Chiorazzo, il vescovo Francesco Nolè, il presidente Vito De Filippo, il direttore generale Asp di Potenza Mario Marra, la responsabile del dipartimento salute mentale Asp Alfonsina Guarino e il parroco della Cattedrale di Tursi don Battista Di Santo. Un'incredibile favola con un importante valore educativo e dai molteplici temi estrapolati, discussi, trattati attraverso l'attività riabilitativa "Pinocchio in scena", che ha coinvolto tutti gli ospiti

della Casa Alloggio "Vallina" in un viaggio spettacolare ripercorrendo le vicende del burattino e soffermandosi sul valore delle esperienze che Pinocchio fa attraverso i personaggi che incontra.

L'attività riabilitativa, che si è sviluppata nell'arco di un anno, è stata realizzata attraverso tre importanti fasi che hanno coinvolto gli ospiti della Casa Alloggio Vallina. In una prima fase è stata prevista la lettura della favola e relative discussioni, nei diversi incontri, sui temi dell'autostima e auto-miglioramento temi che caratterizzano tutta la storia di Pinocchio. Le parole di Gepetto "Ho pensato di fabbri-

carmi da me un bel burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali" hanno ispirato la seconda fase del lavoro. Nella terza fase sono stati realizzati gli abiti di scena e del materiale scenografico. Altro aspetto, non meno importante di questa attività riabilitativa, è stata l'integrazione con tutto il territorio del senesese infatti, oltre al coinvolgimento del personale Auxilium operante all'interno della struttura, che ha supportato gli ospiti nella rappresentazione, particolarmente importante è stato il coinvolgimento di alcuni bravissimi attori della compagnia "Senise Teatro".





**POLICORO** Dura replica del sindaco Leone: «Non si fa opposizione sui social network»

# Fuochi incrociati sul Consiglio

*La minoranza diserta l'assise per la presunta irregolarità nella convocazione*

POLICORO - E' polemica a Policoro, dopo la diserzione dell'assise comunale straordinaria da parte del gruppo di opposizione. Con una comunicazione, i consiglieri **Gianni Di Pierri, Francesco Fortunato, Gianluca Marrese, Fabiano Montesano e Carmine Vetere**, spiegano che «la convocazione è da ritenersi illegittima dal momento che, tra gli argomenti all'ordine del giorno, è contemplata una ratifica di deliberazione di G. C. avente ad oggetto una variazione alle dotazioni di competenza del bilancio relativo all'esercizio 2013 - modifiche, integrazioni ed aggiornamento del bilancio 2013 - 2015». Secondo i consiglieri firmatari, «è considerata ordinaria la seduta del Consiglio in cui si trattano le variazioni di bilancio, quindi la convocazione deve essere fatta con avvisi scritti almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la seduta. Al contrario la convocazione per la seduta in argomento è stata notificata soltanto in data 6 dicembre 2013, ovvero soltanto tre giorni prima della seduta stessa. Da tanto consegue, sotto tale primo profilo, la irrilevanza e l'illegittimità della convocazione e di ogni atto ad esso connesso nonché della seduta consiliare prevista per la data odierna. Peraltro-

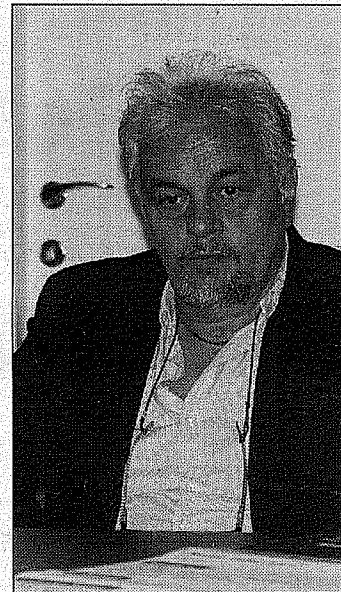
proseguono- in occasione della conferenza dei capigruppo del 6 dicembre, tenutasi unitamente all'opposizione, veniva stabilita altra data, poi derogata unilateralmente e senza preavviso alcuno agli scriventi, per ciò stesso confermandosi lo scarso interesse e rispetto che questa maggioranza nutre nei confronti dell'opposizione consiliare e della conferenza dei capigruppo». Sulla delibera in questione, i consiglieri rendono noto che «il 25 settembre la Corte dei Conti aveva ordinato al Comune che di essa fosse data urgente comunicazione all'assemblea consiliare per l'adozione delle misure correttive consequenziali, ma nessuno lo ha fatto, anzi il 13 novembre scorso è stato celebrato il Consiglio nell'ambito del quale la maggioranza ha tranquillamente proceduto all'approvazione del bilancio preventivo 2013 ignorando del tutto la delibera della Corte dei Conti».

Dura la replica del sindaco **Rocco Leone**: «Mancare ai consigli comunali è come mancare di rispetto ai propri elettori, mancare di rispetto alla propria città. Esordisce il sindaco- Nell'assise, i consiglieri di minoranza hanno perso un'occasione importante di partecipazione alla vita democratica di questa città disertando il lavoro su un punto che con grande senso di responsabilità abbiamo portato in Consiglio per risolvere un problema che viene da lontano e del quale questa amministrazione è estranea. L'opposizione invece si trincerava dietro assenze in Consiglio, presenze centellinate nelle Commissioni consiliari, zero interrogazioni e zero

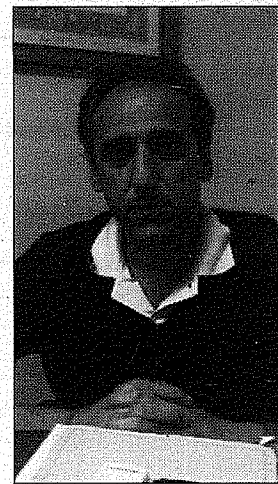
proposte, immaginando l'assise comunale come un teatrino e pensando che i cittadini policoresi credano alla loro farsa. Fare opposizione è importante quanto amministrare: ma loro sono abituati alle provocazioni, agli slogan da marciapiede, ai commenti sui social network, dimenticando che il loro strumento democratico è la partecipazione ai consigli comunali e all'attività amministrativa di loro competenza. Quando ero all'opposizione - conclude Leone - ho fatto oltre 50 interrogazioni in un anno e mezzo. Risulta chiaro come sia molto facile fare opposizione così e come sia anche il modo meno oneroso, invece di essere propositivi e leali verso i loro elettori».

**Antonio Corrado**  
a.corrado@luedi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rocco Leone



Gianni Di Pierri

«è considerata ordinaria la seduta del Consiglio in cui si trattano le variazioni di bilancio, quindi la convocazione deve essere fatta con avvisi scritti almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la seduta. Al contrario la convocazione per la seduta in argomento è stata notificata soltanto in data 6 dicembre 2013, ovvero soltanto tre giorni prima della seduta stessa. Da tanto consegue, sotto tale primo profilo, la irrilevanza e l'illegittimità della convocazione e di ogni atto ad esso connesso nonché della seduta consiliare prevista per la data odierna. Peraltro-

**TURSI** Ospiti della Casa alloggio "Vallina" attori per una serata di grandi emozioni

## Un Pinocchio carico di umanità

*Folla delle grandi occasioni per la pièce organizzata dalla coop "Auxilium"*



Gli attori di Pinocchio in scena

TURSI - La sala parrocchiale "Benedetto XVI" è stata location di uno spettacolo teatrale dal titolo: "Pinocchio in scena", presentato dagli ospiti e dagli operatori della Casa Alloggio "Vallina" a cura della cooperativa Auxilium (www.coopauxilium.it) di Senise e del Dipartimento Salute mentale. Pietro Chiorazzo, presidente Auxilium, ha spiegato che lo spettacolo è risultato dell'evoluzione di una attività. Tra gli attori ci sono cinque ospiti della Casa alloggio, gli operatori e gli attori della compagnia "Senise Teatro". Giovanna Cirigliano è la scenografa. Mentre due attori (Rocco Scarpino e Mimma Armentano), fanno da voce narrante a sipario

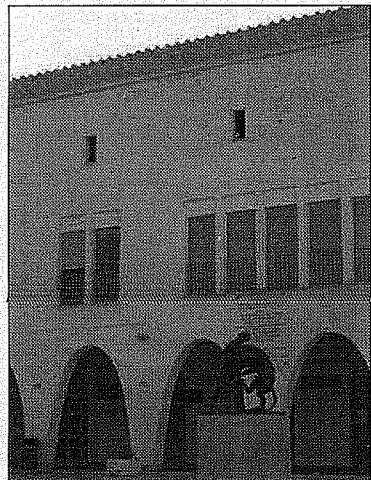
chiuso. La regia è di Angela Roseti e Lauria Reperti. Il sipario si apre con un balletto eseguito da due ragazze e un attore vestito completamente di rosso, che interpreta il personaggio di Pinocchio. Le voci narranti accennano al teatro dei burattini e sulla scena si vedono due attori che interpretano i personaggi collodiani de "Il Gatto e la Volpe", con sottofondo musicale la canzone di Eugenio Bennato. Poi i due attori scendono tra il pubblico. Tra loro anche uno barbuto, che interpretava Mangiafuoco. Segue il racconto della favola di Pinocchio da parte delle voci narranti, che raccontano del "Paese dei Balocchi", intervallati da un balletto di tre attori e uno di loro esegue delle mosse di karate. Continuano le voci narranti, con Pinocchio dentro il ventre della Balena, che incontra il suo creatore: Mastro Geppetto. Finale con tutti gli attori sul palco. E' stato proiettato anche un video, dove si raccontano attraverso le immagini, il lavoro svolto da quelli della Cooperativa per allestire lo spettacolo teatrale e ciò che avviene all'interno della struttura. Nel video scorrevano le immagini della rappresentazione di un Natale, del poeta Dante Alighieri, corsi di pittura, ricamo, i balletti, la ginnastica dolce, i lavori all'orto, i vestiti da clown, le estati al mare e il pranzo assieme. La Auxilium è nata ai tempi in cui monsignor Rocco Talucci era vescovo della diocesi di Tursi - Lagonegro. Chiusura dello spettacolo teatrale con un omaggio floreale offerto a tutti gli attori. Ci sono stati i saluti dell'attuale vescovo Francesco Nolè, del presidente uscente della Regione, Vito De Filippo, e di Alfonsina Guarino, responsabile del dipartimento salute mentale Asp. Il parroco della cattedrale, don Battista Di Santo, che è stato anche parroco a Senise, ha ricordato che la maggior parte degli attori sono stati suoi parrocchiani. «Abbiamo respirato una ricchezza umana», ha concluso. Mario Marra direttore generale dell'Asp ha sottolineato che gli operatori sono stati più pazienti dei «pazienti» e per questo lavoro ci vuole passione. Per De Filippo la partecipazione emotiva è stata veramente grande. Per il vescovo Nolè, invece, «ognuno di noi porterà qualcosa dentro e gli operatori in questa occasione si sono fatti bambini». Foto ricordo finale con sottofondo musicale di una canzone natalizia di John Lennon.

Salvatore Martire

**TURSI** L'imprenditore Santagata si difende dalle accuse  
«Mai picchiato quella donna»

TURSI - «Sono una persona perbene, non certo un violento, soprattutto nei confronti delle donne». Respinge ogni accusa, Salvatore Maria Santagata, imprenditore agricolo di Tursi, tra i titolari di una produzione speciale di kiwi giallo biologico, apprezzato in tutta Europa.

Un giovane di 36 anni, coinvolto suo malgrado in un brutto fatto di cronaca, accaduto il 17 novembre scorso nel centro di Policoro. Le cronache, nell'immediato, hanno raccontato di una sua presunta violenza nei confronti di una donna, che sarebbe stata inseguita con un bastone di legno, dopo che l'imprenditore aveva infranto il vetro della sua auto. Ma i fatti non sarebbero andati proprio così, almeno in base alla ricostruzione di Santagata, visibilmente provato e dispiaciuto per come sia stato ricostruito l'episodio. Intanto, la sua presunta vittima ha ritirato nei giorni scorsi la querela per la presunta aggres-



Policoro, dove è avvenuto il fatto

tribunale, con udienza già fissata a marzo 2014, Santagata difende la sua onorabilità, precisando di non aver mai infierito neppure a parole sulla donna, che infatti ha ritirato la sua denuncia.

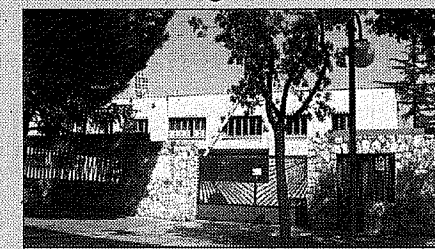
La realtà dell'accaduto sarà, dunque, ricostruita davanti al giudice anche con l'ausilio di testimoni oculari, dal difensore di Santagata, l'avvocato Giuseppe Labriola. Indiscrezioni parlano della presenza di un uomo, che avrebbe scatenato la lite e l'autodifesa di Santagata, per motivi legati ad interessi economici. L'unico dato certo,

al momento, come dimostra la remissione di querela, è che il giovane tursitano non avrebbe mai infierito sulla donna, una 42 enne residente nella fascia jonica. «Ci tengo a precisarlo - ha concluso Santagata, sentito dal Quotidiano - per difendere la mia rispettabilità e ribadire il fatto che non sono un violento».

a.corrado@luedi.it

### CONSORZIO DI BONIFICA

Stipendi arretrati  
E' stato di agitazione



PER non aver ottenuto risposta dal presidente del Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto, Angelo Carriero, in merito al pagamento degli emolumenti arretrati dal mese di settembre, i lavoratori dell'ente consorziale hanno proclamato uno stato d'agitazione «con contestuale presidio davanti alla sede centrale a partire da oggi».

E' quanto riportato in una nota congiunta delle rappresentanze sindacali aziendali di Cgil, Cisl e Uil. Le organizzazioni di categoria chiedono inoltre «agli organi politici locali e regionali, di porre termine alla situazione di proroga degli organi di governo dell'ente, in essere ormai da oltre sei anni, che ha prodotto accumulo di debiti con fornitori ed imprese e l'incapacità di corrispondere ai propri dipendenti gli emolumenti dovuti». I sindacati, infine, chiedono «il commissariamento del Consorzio».

provinciam@luedi.it